

Parma

TORNEO APPASSIONANTE GARA IN CITTADELLA: VINCE UNA FORMAZIONE DI TRAVERSETOLO

Sfida sotto rete tutta filippina

Guido Sani

Al Parco Cittadella la Comunità Filippina è di casa.

Dove in passato si allenavano il rugby e il calcio, si è disputato il torneo di pallavolo femminile, organizzato dalla Comunità Filippina di Parma, diretta dal presidente Ernesto Montales, e dal vice Ariel Librea, dove si sono affrontate il Bahaghari Reggio Emilia, Phoenix, The Believers e la All Star Magik Traversetolo.

Una sfida sotto rete, pilotata da Melchor Balba e Arthur De Ocampo, nel corso della quale è scesa in campo anche Michelle Rosales della squadra The Believers, che è anche arbitro di pallavolo, la quale ha contribuito al posto d'onore, conseguito contro l'All Star Magik, che ha schierato una squadra competitiva e ben preparata, contro la quale le portatrici del The Believers hanno lottato con tenacia, uscendo dal campo sconfitte, ma a testa alta.

Al terzo posto si è piazzata la Phoenix che si è imposta 2 a 0, sulla compagine reggiana del Bahaghari. Una giornata all'insegna della pallavolo, incorniciata da un numeroso pubblico, nel corso della quale si è disputato anche il torneo maschile, la cui finale verrà disputata a fine luglio. La finale ha visto di fronte le formazioni dell'All Star Magik di Traversetolo che ha battuto per 2 a 0 The Believers.

La formazione vincitrice era

composta da: Cecille Bolado, Amor De Villa, Vilma Vergara, Mercy Vergara, Angelica Del Rosario, Joy Del Mundo, Liezel Del Mundo. All. Vilma Vergara. The Believers: Janine Magsino, Jessica Manalo, Jocelle Manalo, Michelle Rosales, Carol Trinidad, Alyssa Bacila, Kathleen Lunar, Shahanie Apolito, Arbie Victorino, Cecille De Villa, Budoy Bannatao. All. Janine Magsino-Silvia Zennon. Arbitro: Jack Dillos. ♦



PENITENZIARIO I CARCERATI SONO 539 A FRONTE DI UNA CAPIENZA REGOLAMENTARE DI 385

«Troppi i detenuti affetti da gravi patologie»

La relazione del garante regionale dopo la visita in via Burla

Accompagnata da personale della Polizia penitenziaria, la Garante regionale dei detenuti, Desi Bruno, e il Garante di Parma, Roberto Cavallieri, hanno visitato gli Istituti penitenziari della città.

Questi i numeri: 539 detenuti presenti (la capienza regolamentare è di 385 posti, quella «tolle-rata» di 652), di cui 407 condannati in via definitiva (132 gli imputati), 80 gli ergastolani, 58 in regime di 41 bis, 295 i detenuti comuni, 26 gli ammessi al lavoro all'esterno e in regime di semilibertà, 228 stranieri; 23 i ricoverati al Centro diagnostico e terapeutico, 7 nella sezione per tetraparaplegici. Del circuito dell'alta sicurezza, fanno parte 158 detenuti. «È in sensibile aumento - recita una nota della Regione - su base semestrale, il numero dei detenuti del circuito differenziato dell'alta sicurezza, con la corrispondente diminuzione dei detenuti comuni, in linea con quanto previsto dal progetto dipartimentale di realizzazione dei circuiti regionali, che prevede che la struttura si caratterizzi per la presenza di questa tipologia di detenuti. È invece stabile il numero degli ergastolani, per i quali sarebbe opportuno pensare a spazi dedicati ed esclusivi, laddove possibile. In tal senso l'auspicio è che alcuni spazi del padiglione in corso di costruzione possano essere ri-



servati proprio a questa particolare tipologia di detenuti».

Nelle sezioni dove sono collocati detenuti «comuni», con un grado di pericolosità di lieve significatività, è in vigore il regime «a celle aperte» per alcune ore al giorno. «Resta particolarmente critica - prosegue la nota - la situazione sanitaria, con particolare riferimento al Centro diagnostico e terapeutico (Cdt) gestito dall'Ausl all'interno della struttura, dove vengono assegnati i detenuti per il trattamento di patologie in fase acuta o cronica (circa 20 posti). Continuano a essere inviati a Parma detenuti malati da altri istituti di pena, con intere sezioni ordinarie che sono occupate da detenuti malati, nell'at-

tesa di essere ricoverati. Appare eccessivo il numero dei detenuti affetti da gravi patologie in relazione ai posti disponibili; la promiscuità fra persone sane e malate provoca un peggioramento complessivo delle condizioni di vita. Tale criticità è stata da tempo segnalata dalla Garante alle autorità competenti, in particolare al ministro della Giustizia, chiedendo che cessino le assegnazioni di persone malate al Cdt di Parma, nell'impossibilità di un'effettiva presa in carico».

Nella sezione che ospita il Centro non è in vigore il regime «a celle aperte», in ragione della compresenza di detenuti appartenenti al circuito dell'alta sicu-

rezza e detenuti comuni (in tutto 23). È stata anche segnalata la persistente mancanza di un medico specialista in urologia, con i detenuti che all'occorrenza vengono portati all'esterno, con il necessario accompagnamento della scorta, per effettuare questa tipologia di consulti e altre visite specialistiche. È nota la frequente difficoltà a garantire gli accompagnamenti, con il conseguente slittamento della visite specialistiche (diverse settimane e anche mesi) con grave disagio per i detenuti.

Nel corso della visita, è stato effettuato un sopralluogo negli spazi detentivi della Sezione Iride, destinata ad ospitare i detenuti in isolamento disciplinare, sanitario e giudiziario. Ai detenuti in isolamento disciplinare viene applicato un regime detentivo caratterizzato da estremo rigore: per tutta la durata della sanzione permangono in celle senza suppellettili (né scrittoio, né tv, né sedia - una sedia gli viene fornita solo durante la consumazione dei pasti), senza la porta a separare la camera di pernottamento dal bagno con la turca. La Garante regionale e il Garante di Parma chiederanno all'Amministrazione Penitenziaria di modificare in maniera sostanziale le condizioni dell'isolamento, senza far venir meno i profili di sicurezza, al fine di tutelare l'equilibrio psico-fisico delle perso-

InBreve

POLIZIA MUNICIPALE
Due incidenti
Un ferito lieve

Ieri mattina alle ore 8.15 circa in via Pasubio si è verificato un incidente stradale: un veicolo che uscendo su via Firenze con direzione via Bologna non ha dato la precedenza a un'altra vettura proveniente da destra, da via Firenze. Nel sinistro, una sola persona ha riportato lievissime ferite, in seguito alle quali si recava successivamente al Pronto Soccorso. Inoltre si è verificato un altro incidente verso le 10 circa in via Emilia Ovest, di fronte all'hotel Parma Congressi: una Fiat 500, frenava improvvisamente (probabilmente vedendo l'autovelox) e veniva tamponata dall'auto che la seguiva (una Ford Fiesta); in seguito all'urto la Fiat 500 veniva spinta fuori strada nel campo e si ribaltava. Nessun ferito.

CALCIO A SETTE
Corcagnano
Torneo Canta e Zivo

Un torneo per ricordare «Canta & Zivo». Come ogni anno di questi tempi, vengono ricordati due amici scomparsi alcuni anni fa in un incidente stradale. Alessandro «Canta» e Andrea «Zivo». Alla loro memoria è stato organizzato un torneo di calcio a sette giocatori che si svolge sul campo sportivo parrocchiale di Corcagnano. Sei le squadre partecipanti. Il torneo ha preso il via ieri sera e prosegue giovedì 17 alle 20,45.

ALLARME IL CAPOGRUPPO PD DALL'OLIO

«Comune, a rischio gli stipendi dei dipendenti»



«Dai primi di luglio si è dimesso il dirigente responsabile del personale»

«Comune di Parma: personale senza guida. A rischio gli stipendi». Lo dice il capogruppo del Pd in Consiglio comunale, Nicola Dall'Olio che aggiunge: «Pizzarotti, nonostante si sia tenuto per sé la delega al personale, non ha mai avuto una grande considerazione dei dipendenti del Comune. Lo dimostrano i giudizi poco lusinghieri espressi nel suo libro e le numerose vicende conflittuali interne che lasciano trasparire metodi autoritari e impositivi, l'ultima di queste vicende in ordine di tempo riguarda la direzione del personale». «Dai primi di luglio si è dimesso il dirigente responsabile,

figura cruciale per il funzionamento di un ente con 1400 dipendenti che non è stata mai stabilizzata dai tempi del Commissario. Se entro la fine di questa settimana non dovesse essere nominato un sostituto, c'è il rischio concreto che saltino gli stipendi del mese. E che si freni ulteriormente l'attività del Comune».

«Per amministrare bene una città - prosegue Dall'Olio - ci vogliono idee, cultura e forza politica per portarle avanti, organizzazione e, non ultimo, capacità di motivare e coinvolgere il personale del Comune, senza il quale le idee e le politiche, ammesso che ci siano, non possono essere attuate. Purtroppo per Parma, Pizzarotti non pare avere nessuna di queste qualità. Confidiamo che si preoccupi almeno di garantire gli stipendi al personale dipendente». ♦ r.c.

Nomina. Per l'annata 2014-2015



GABRIELE MORI NUOVO PRESIDENTE

Rotary Parma est: passaggio di consegne

Nella splendida cornice di villa «la Vignazza» è avvenuto il passaggio di consegne fra il generale Giovanni Cossu presidente del Rotary Club Parma est per l'annata 2013-2014 e l'ingegner Gabriele Mori presidente eletto per l'annata 2014-2015. La serata allietata dalla presenza di numerosi soci ed invitati si è svolta all'insegna dell'amicizia e della partecipazione. Il neo presidente Gabriele Mori ha, nel corso della serata, delineato le linee guida della sua annata in cui verrà data priorità alle iniziative legate al nostro territorio ed in particolare rivolte ai giovani.

KAUPPA

SEGUI LO SCONTO

L'OFFERTA DEL GIORNO



LE TRES JOLIES

Scegli solo il meglio per i tuoi capelli: shampoo curativo, maschera all'argan, taglio e piega a partire da

~~41,00€~~ 14,90€

www.kauppa.it/parma